

CHE ABBIGLIAMENTO DEVO INDOSSARE?

E' bene utilizzare biancheria di cotone. Abiti non stretti che, sfregando sulla medicazione, potrebbero provocare irritazione alla pelle.

Attenzione all'uso di reggiseni e bretelle che passando sopra al CVC potrebbero determinare irritazione o la rottura dello stesso.

Non utilizzare zaini.

LA MIA VITA CAMBIA?

Avere un CVC non significa essere diversi. Le persone che non sono del suo nucleo familiare, non si accorgeranno di nulla. Potrà, quindi, lavorare, guidare, viaggiare, praticare attività sportiva facendo però attenzione a non sporcare o traumatizzare la zona del CVC.

COSA NON FARE ASSOLUTAMENTE:

- Non deve medicarsi da solo, salvo casi di emergenza;
- Non deve trazionare il CVC;
- Non deve depilarsi o strapparsi i peli vicino alla medicazione;
- Non bagnare la medicazione al suo interno.



NUMERI UTILI

DIALISI VARESE (aperto dalle ore 6.30 alle ore 20.30) tel. 0332.393019 – 029 – 021

CAL VARESE (aperto dalle ore 6.30 alle ore 20.30) tel. 0332.248658 – 278660

CAL CITTIGLIO (aperto dalle ore 6.30 alle ore 20.30) tel. 0332607326

CAL LUINO (aperto dalle ore 6.30 alle ore 20.30) tel. 0332.539366

ANGERA (aperto dalle ore 7.00 alle ore 19.00)

DIALISI TRADATE (aperto dalle ore 6.00 alle ore 19.00) tel. 0331.817393 - 509

DAPSS
**Direzione Assistenziale professioni
sanitarie e sociali**

**HO IL CATETERE
VENOSO CENTRALE !!!
COME MI COMPORTO?**



A cura della SC di Nefrologia e
Dialisi dell' ASST Sette Laghi

COS' È UN CATETERE VENOSO CENTRALE (CVC)?

Il CVC è un tubicino di “plastica” che viene introdotto in una grossa vena del corpo (accesso inguinale o toracico) . Viene posizionato in sala operatoria in anestesia locale e sotto guida ecografica. In base ai tempi di permanenza, i CVC si definiscono:

- Temporaneo, ha una durata limitata ed è utilizzato in situazioni acute.
- Permanente, può rimanere in sede anche per anni ed è utilizzato in situazioni croniche.



Il CVC ha una parte esterna composta da due «branche»; queste andranno sempre protette da una medicazione che l'infermiere le insegnerà a gestire. E' da queste due branche che, durante la seduta dialitica, verrà collegato al “rene artificiale” . Da una parte uscirà il sangue da depurare; dall'altra verrà restituito pulito.

COME DEVO COMPORTARMI?

E' necessario avere una particolare cura dell'igiene personale e dell'abbigliamento. Prima di recarsi in dialisi è consigliato eseguire una doccia. All'arrivo in reparto indossare un pigiama pulito aperto sul davanti o una maglietta con un'apertura laterale sulla spalla.



PERCHÉ È IMPORTANTE PRESTARE ATTENZIONE AL CVC?

Il punto in cui il cvc entra nel corpo rappresenta una “finestra” dalla quale i germi potrebbero entrare nel sangue provocando infezioni. E' per questo motivo che si devono adottare comportamenti e manovre atte a ridurre tale rischio.

POSSO FARMI LA DOCCIA?

Sì, certo, ma coprendo la medicazione con un cerotto impermeabile e cercando di non dirigere il getto sopra la stessa. Qualora il cerotto dovesse staccarsi, con le mani ben lavate e asciutte, disinfetti il punto di ingresso del CVC e lo copri con un cerotto di dimensioni adeguate e si rechi in ospedale per ripristinare la medicazione definitiva (anche se ciò dovesse verificarsi in vacanza)

POSSO ACCUDIRE I MIEI ANIMALI ?

Avere un CVC non pregiudica il fatto di tenere con sé un animale domestico, purché sia pulito e non vada direttamente sulla zona del CVC.

POSSO AVERE RAPPORTI INTIMI CON IL PARTNER?

Certamente, gestendo la situazione con tranquillità e delicatezza, la sede di inserzione del CVC non pone controindicazioni a una serena vita sessuale